



COMUNE DI VODO DI CADORE

(PROVINCIA DI BELLUNO)

Ordinanza nr. 16/2018

Nr. Reg. Albo 594

OGGETTO: Revoca ordinanza sindacale nr. 14/2018 del 6 Settembre 2018 di non potabilità dell'acqua erogata dalla rete idrica per le sole frazioni di Vinigo e Peaio.

IL SINDACO

RICHIAMATA la propria ordinanza nr. 14/2018 del 06/09/2018, con la quale si vietava nelle sole frazioni di Vinigo e Peaio, l'utilizzo dell'acqua erogata tramite pubblico acquedotto, per usi potabili e per scopi alimentari;

VISTA la nota della Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione di Belluno del 13.09.2018 – prot. nr. 53923/53931, con la quale rende noto che in data 10.09.2018 il laboratorio ARPAV di Treviso ha comunicato che gli accertamenti analitici effettuati sui campioni d'acqua suppletivi prelevati presso l'acquedotto sorgente VAL CALDA (campione nr. 211/PC prelevato in data 10.09.2018 presso la fontana pubblica presso i numeri civici 18 e 19 di Via Roma in località Peaio) **hanno dato esito favorevole**, e l'acqua erogata risponde attualmente, per i parametri analizzati, a quanto previsto dal D. Lgs. 31/2001 e successive modifiche;

VISTA la nota del BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA del 13.09.2018 prot. nr. 29821/2018, con la quale, vista la comunicazione dell'Azienda ULSS nr. 1 Dolomiti sopra citata, invita a revocare l'ordinanza di non potabilità ed avvisare l'utenza della conformità ai requisiti di legge dell'acqua erogata nelle frazioni di Vinigo e Peaio, quindi è utilizzabile per scopi alimentari;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla revoca dell'Ordinanza nr. 14/2018 del 6 settembre 2018, essendo cessata la motivazione della sua adozione;

RICHIAMATO l'art. 50 comma 5 del Decreto Legislativo nr. 267/2000;

ORDINA

La revoca della propria ordinanza nr. 14/2018 del 6 settembre 2018, essendo cessate le motivazioni della sua adozione, comunicando pertanto che è nuovamente consentito l'utilizzo dell'acqua dell'acquedotto comunale per uso potabile.

DISPONE

che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio On-line e sul sito istituzionale, e venga affissa presso gli appositi spazi riservati ubicati nelle pubbliche vie.

La presente ordinanza viene inviata alla Azienda U.L.S.S. nr. 1 Dolomiti – Pieve di Cadore e alla Società Bim Gestione Servizi Pubblici spa di Belluno.

Dalla Residenza Municipale, li 13 Settembre 2018



II SINDACO

Arch. Domenico BELFI